

SARZANA BOCCIATO L'ORDINE DEL GIORNO DEL M5S CHE ORA CHIEDE CONTO ANCHE DELLA RIDUZIONE DEL LAVORO DI ACAM

Il consiglio dice no ai "rifiuti zero": «Solo demagogia»

I RIFIUTI continuano a far discutere. Mentre si moltiplicano le lamentele dei cittadini sui bidoni strapieni, il consiglio comunale di Sarzana ha bocciato l'ordine del giorno del Movimento 5 Stelle che chiedeva l'adesione ai principi della legge di iniziativa popolare «Rifiuti zero» per la

me alibi, basta cedere a lobby e poteri forti». No a cassonetti e raccolta di prossimità, sì a porta a porta e uso del rifiuto come «risorsa»: questi i principi della legge «Rifiuti zero». I consiglieri Chiappini e Giovanni Giannini hanno chiesto inoltre un controllo più stretto sui «percorsi del rifiuto», per verificare che «davvero arrivino alla loro destinazione». «Se siamo condannati ad Acam, almeno vigiliamo su dove finiscono i rifiuti». L'odg dei 5 Stelle è stato bocciato dal consigliere Frassini, che ha contestato soprattutto l'incentivazione del biogas. «Si tratta di una speculazione, per-

ché il biogas creato dall'organico, come previsto dalla legge, è di cattiva qualità», ha spiegato il consigliere accusando la legge di «demagogia» e «populismo».

PARERE negativo anche dal consigliere Andrea Antola («Noi per Sarzana»), poiché «l'articolo 8 che vieta l'esportazione del rifiuto fuori Regione rende irrealizzabile qui la proposta di "Rifiuti zero"». Di «utopia» ha parlato anche Daniele Castagna (Pd). La proposta M5S ha raccolto il voto favorevole solo del consigliere Paolo Zanetti (Sel). Non si arrendono però i 5

Stelle. «Noi vogliamo volare alto», hanno ribadito Chiappini e Giannini, che hanno presentato molte interrogazioni in materia d'ambiente, dalla discarica di Boettola alla possibilità di fare feste e sagre ecologiche. L'ultima interrogazione risale a due giorni fa e riguarda la paventata riduzione

PROPOSTA IRREALIZZABILE

Antola: «Impossibile evitare di esportare i rifiuti fuori Regione»
Castagna: «L'odg 5 Stelle è utopia»

quale si stanno raccogliendo le firme. Approvato invece un odg alternativo proposto dal consigliere di minoranza Sara Frassini che richiama al rispetto del Piano di gestione dei rifiuti approvato dalla Regione a marzo 2013. «Occorre un atto di coraggio — aveva esordito il consigliere M5S Valter Chiappini —, basta usare Acam co-



DEGRADO Sopra la situazione di Lagoscurò a Vezzano dove, segnala un lettore, la carta non viene raccolta da 3 settimane. Ai lati l'isola ecologica di via Pecorina, così da 4 giorni



del monte ore degli operatori di Acam Ambiente. «Vista la situazione disastrosa delle isole ecologiche straripanti di rifiuti e l'assoluta necessità, pena multe salatissime, di arrivare almeno alla quota del 65% di differenziata prevista per legge, ci chiediamo che cosa il Comune intenda fare».

a.c.

